

**DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO GENERALE NELLA
RIUNIONE DEL 30 OTTOBRE 2013**

**APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 24 LUGLIO
2013 -**

IL CONSIGLIO GENERALE. “**Approva** il verbale della riunione del 24 luglio 2013 (Astenuti i Componenti non presenti alla citata riunione).

BILANCIO CONSOLIDATO 2012 DELL’ACI E DEGLI AC -

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta all’unanimità la seguente deliberazione:

“Visto il Bilancio Consolidato dell’ACI e degli Automobile Club provinciali e locali dell’esercizio 2012 e preso atto del contenuto del medesimo, **ne delibera** la sottoposizione all’Assemblea ai fini della relativa approvazione da parte dell’Assemblea medesima ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie.”.

**3° PROVVEDIMENTO DI RIMODULAZIONE DEL BUDGET ANNUALE
2013 -**

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta all’unanimità la seguente deliberazione:

“Visto il 3° Provvedimento di Rimodulazione del Budget annuale 2013 dell’ACI e preso atto del contenuto del medesimo, **ne delibera** la sottoposizione all’Assemblea ai fini della relativa approvazione da parte dell’Assemblea medesima ai sensi delle vigenti disposizioni statutarie.”.

BUDGET ANNUALE 2014 -

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

“Visto il Budget annuale dell’Ente per l’esercizio 2014 e preso atto del contenuto del medesimo; ritenuto di prevedere, rispetto all’iniziale formulazione del documento contabile in parola, investimenti in immobilizzazioni finanziarie per l’importo complessivo di €300.000, ad invarianza del budget economico ed in relazione all’eventuale acquisizione da parte dell’ACI, nel corso dell’anno 2014, di una partecipazione azionaria nella SIAS SpA, Società dell’AC di Milano che

gestisce l'Autodromo di Monza; **delibera**, ai sensi dell'art.15 dello Statuto, la sottoposizione all'Assemblea, ai fini della relativa approvazione del Budget annuale 2014 dell'ACI con le modifiche di cui in premessa.". (Contrario: Zecca).

PIANI E PROGRAMMI DI ATTIVITÀ PER L'ANNO 2014 –

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta all'unanimità la seguente deliberazione:

“Visto il documento “Sistema di misurazione e valutazione della performance in ACI”, adottato, ai sensi del decreto legislativo n.150/2009, con deliberazione del Presidente del 30 dicembre 2010 e successivamente modificato con delibera del Consiglio Generale nella seduta del 19 luglio 2011, nel quale sono definiti, in linea con la normativa in materia, i contenuti di massima relativi alle fasi, ai tempi, alle modalità, ai soggetti ed alle responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance dell'ACI, garantendo, tra l'altro, il raccordo e l'integrazione del sistema con i processi di pianificazione, programmazione e controllo in essere nell'Ente; preso atto che il documento in parola, al paragrafo 2.2. relativo alla programmazione operativa ed al budgeting, prevede che nel mese di ottobre il Segretario Generale sottoponga all'approvazione del Consiglio Generale il documento “Piani e programmi di attività dell'Ente” nel quale è illustrato il portafoglio delle iniziative attuative degli obiettivi strategici e delle linee politiche dell'ACI, con la specifica dei Centri di Responsabilità incaricati dell'attuazione, degli indicatori di performance, dei risultati attesi e delle altre strutture coinvolte nell'attuazione degli stessi; preso atto, inoltre, che lo stesso “Sistema di misurazione e valutazione della performance in ACI” prevede che contestualmente all'approvazione del documento “Piani e Programmi di attività dell'Ente”, il Consiglio Generale definisca anche gli obiettivi di performance organizzativa dell'ACI; preso atto, altresì, che i “Piani e programmi di attività dell'Ente” ed i connessi obiettivi di performance organizzativa confluiranno nel Piano della Performance dell'Ente per il triennio 2014-2016 da adottare entro il 31 gennaio 2014; visto il documento “Piani e programmi di attività per l'anno 2014” sottoposto al Consiglio Generale; ritenuto il documento in questione in linea con le direttive strategiche e le politiche deliberate dagli Organi dell'Ente; visti gli obiettivi di performance organizzativa dell'Ente per lo stesso anno 2014; ritenuti detti obiettivi coerenti con le direttive generali in materia di indirizzi strategici dell'ACI, approvate dall'Assemblea del 30 aprile 2012, nonché idonei a realizzare le priorità individuate dalle direttive medesime; **approva** il documento “Piani e Programmi di attività per l'anno 2014” ed i connessi obiettivi di performance organizzativa dell'Ente per lo stesso anno 2014 nel testo allegato al presente verbale sotto la lettera D) che costituisce parte integrante della presente deliberazione. E' conferito **mandato al Presidente** per approvare eventuali modifiche di carattere formale e le eventuali integrazioni al documento “Piani e Programmi di attività per l'anno 2014” ed ai connessi obiettivi di performance organizzativa dell'Ente per lo stesso anno 2014, in relazione agli sviluppi del ciclo di pianificazione in essere ed agli esiti dell'entrata in vigore del nuovo

Ordinamento dei Servizi dell'Ente a seguito del DPCM del 25 luglio 2013 di approvazione della nuova dotazione organica dell'ACI.”.

PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta all'unanimità la seguente deliberazione:

1) “**Ratifica**, ai sensi dell'art. 18, lett. a), dello Statuto la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione del 18 settembre 2013: “Visto il Decreto del 19 settembre 2012 con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport, su proposta formulata dal Comitato Esecutivo dell'ACI con deliberazione del 22 maggio 2012, ratificata dal Consiglio Generale del 4 luglio 2012, ha disposto la nomina di un Commissario Straordinario presso l'Automobile Club di Salerno per un periodo non superiore a dodici mesi, decorrente dalla data del Decreto medesimo; preso atto che il provvedimento è stato motivato, in particolare, dalle intervenute dimissioni del Presidente e di tutti i Componenti del Consiglio Direttivo del Sodalizio e dalla conseguente situazione di paralisi amministrativa venutasi a determinare presso l'AC; preso atto al riguardo che il predetto decreto ministeriale affida al Commissario Straordinario designato il compito di ripristinare le condizioni di corretto funzionamento dell'Ente, adottando tutte le misure ritenute necessarie, fino alla ricostituzione degli ordinari Organi di Amministrazione del Sodalizio; preso atto, altresì, dell'imminente scadenza dell'incarico in parola; tenuto conto che non risultano ancora attivate le procedure elettorali per la ricostituzione del Consiglio Direttivo dell'AC; ravvisata pertanto la necessità di avviare, senza ulteriore ritardo, le procedure medesime in funzione del ripristino della regolare funzionalità dell'Automobile Club; ritenuto, conseguentemente, di proporre che l'Amministrazione vigilante disponga, per un ulteriore periodo non superiore a dodici mesi, un nuovo regime di commissariamento presso lo stesso Automobile Club di Salerno; visti gli artt. 15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d'urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la nomina di un nuovo Commissario Straordinario, per un periodo non superiore a dodici mesi, presso l'Automobile Club di Salerno e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art. 18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta all'unanimità la seguente deliberazione:

2) “**Ratifica** ai sensi dell'art. 18, lett. a), dello Statuto la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione del 1° ottobre 2013: “Visto il Decreto del 29 luglio 2013 con il quale il Ministro dei beni e delle

attività culturali e del turismo, su proposta deliberata nella riunione dell'11 luglio 2013, ratificata dal Consiglio Generale nella seduta del 24 luglio 2013, ha prorogato, fino all'8 gennaio 2014, l'incarico di Commissario Straordinario presso l'AC di Pavia già conferito al Dott. Domenico De Leo; preso atto al riguardo che il predetto decreto ministeriale di proroga affida al Commissario Straordinario incaricato il compito di ripristinare i necessari presupposti per l'ordinato espletamento dei compiti statutari dell'Ente in condizioni di piena regolarità amministrativa e contabile, onde riportare il Sodalizio ad uno stato di ordinaria amministrazione; vista la nota del 19 settembre 2013 con la quale il Dott. Domenico De Leo ha rappresentato l'impossibilità di accettare, a causa di improrogabili impegni professionali, la proroga del proprio mandato commissariale; tenuto conto dell'esigenza di portare a puntuale ed esaustivo compimento le iniziative volte a ricondurre il Sodalizio ad uno stato di regolare funzionalità, nonché della necessità di avviare le procedure elettorali finalizzate alla ricostituzione degli Organi di ordinaria amministrazione dell'AC di Pavia; ritenuto, conseguentemente, di proporre che l'Amministrazione vigilante disponga, per un periodo non superiore a dodici mesi, un nuovo regime commissariale presso lo stesso Automobile Club; visti gli artt.15, lett. e), 18, lett. a), e 65 dello Statuto; **delibera**, in via d'urgenza, di proporre alla competente Amministrazione vigilante la nomina di un nuovo Commissario Straordinario, per un periodo non superiore a dodici mesi, presso l'Automobile Club di Pavia e **conferisce mandato** al Presidente per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art.18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta all'unanimità la seguente deliberazione:

3) “**Ratifica** ai sensi dell'art. 18, lett. a), dello Statuto la seguente deliberazione adottata dal Comitato Esecutivo, in via d'urgenza, nella riunione del 16 ottobre 2013: “Visto il Decreto del 29 ottobre 2012 con il quale il Ministro per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport ha conferito in capo al Prefetto Dott. Matteo Piantedosi le funzioni di Commissario straordinario presso l'Automobile Club di Brescia per un periodo non superiore a 12 mesi dalla data del medesimo decreto; preso atto che la gestione commissariale del Sodalizio è motivata dalla criticità della situazione economico-patrimoniale e gestionale dell'AC, con particolare riferimento alla tendenza negativa delle variazioni del patrimonio netto registrata negli ultimi 5 esercizi e della significativa dimensione raggiunta dall'esposizione debitoria dell'AC verso l'ACI; tenuto conto della prossima scadenza del mandato conferito al Pref. Dott. Piantedosi e ravvisata al riguardo l'opportunità di proporre all'Amministrazione vigilante la proroga del commissariamento dell'Automobile Club di Brescia per un periodo non superiore a 6 mesi, onde consentire al Commissario in essere la prosecuzione delle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario dell'AC fino alla ricostituzione degli Organi di ordinaria amministrazione del Sodalizio; visti gli artt.15, lett. e), 18, lett.a), e 65 dello

Statuto; **delibera** di sottoporre all'Amministrazione vigilante la proposta di proroga della gestione commissariale in essere presso l'Automobile Club di Brescia per un periodo non superiore a 6 mesi e **conferisce mandato al Presidente** per la formale trasmissione della proposta stessa all'Amministrazione vigilante. La presente deliberazione sarà sottoposta, ai sensi del citato art.18, lett. a), dello Statuto, alla ratifica del Consiglio Generale nella prima riunione utile.”.

QUESTIONI CONCERNENTI IL PERSONALE -

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta all'unanimità la seguente deliberazione:

“Visto l'art.2, commi 1 e 2, del decreto legge del 6 luglio 2012, n.95, convertito nella legge n.135 del 7 agosto 2012, che impone alle pubbliche amministrazioni, ivi compresi gli Enti pubblici non economici, la riduzione degli organici del personale delle Aree di classificazione nonché della Dirigenza di prima e seconda fascia; preso atto, al riguardo, della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n.10 del 24 settembre 2012 “Linee di indirizzo e criteri applicativi”, con la quale sono state fornite le indicazioni in ordine all'applicazione delle citate disposizioni normative; preso atto altresì che, con comunicazione prot. n.14880 del 4 dicembre 2012, l'ACI ha formulato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica e Dipartimento per gli Affari Regionali, il Turismo e lo Sport - la proposta di ridimensionamento degli uffici dirigenziali e della dotazione organica del personale non dirigenziale, nel rispetto delle citate disposizioni normative; preso atto inoltre dell'avvenuta informativa alle Organizzazioni Sindacali Rappresentative in ordine alla predetta proposta di ridefinizione degli organici dell'Ente; viste le deliberazioni adottate nelle riunioni del 26 marzo, del 10 aprile e del 24 luglio 2013, con le quali sono state approvate le modifiche all'Ordinamento dei Servizi dell'ACI, subordinatamente all'entrata in vigore del Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri di rideterminazione della dotazione organica dell'Ente, e sono stati conseguentemente ridisegnati gli assetti organizzativi centrali e periferici e razionalizzate le competenze e le funzioni, assicurando la coerenza numerica complessiva degli organici rispetto a quanto proposto nella citata comunicazione del 4 dicembre 2012; preso atto del Decreto adottato dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 25 luglio 2013, con il quale è stata definita la dotazione organica dell'Ente in accoglimento della suddetta proposta formulata dall'ACI; ravvisata conseguentemente la necessità di definire il fabbisogno triennale del personale delle Aree di classificazione, in coerenza con le esigenze organizzative dell'Ente e nel rispetto della quantificazione della dotazione organica adottata dal Decreto sopra richiamato; visto l'art.11, comma 3, del vigente Regolamento di Organizzazione dell'Ente; visto altresì l'art.15, lett. m), dello Statuto; **prende atto** della conformità dell'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, adottato con le deliberazioni del 26 marzo, del 10 aprile e del 24 luglio 2013 di cui in premessa,

alle previsioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 luglio 2013 di rideterminazione della pianta organica dell'Ente; **definisce**, in applicazione dell'art.2 della legge n.135/2012, la programmazione triennale del fabbisogno di risorse con una dotazione organica pari a complessivi n.2.906 posti, come di seguito ripartiti: - Personale Aree di classificazione: Area A, n.19 posti; Area B, n.718 posti; Area C, n.2.066 posti; - Personale Area Professionisti: n.14 posti; - Personale Area Dirigenza: - Dirigenza I fascia, n.13 posti; - Dirigenza II fascia, n.76 posti. In attuazione di quanto previsto dall'art.4, comma 2, del vigente "Regolamento sull'accesso all'impiego e sulle modalità di svolgimento delle procedure selettive nell'ACI", il Segretario Generale provvederà alla determinazione dei fabbisogni operativi annuali di attuazione del fabbisogno triennale tenendo conto del Piano della Performance dell'Ente."

APPROVAZIONE DEI REGOLAMENTI ELETTORALI DEGLI AUTOMOBILE CLUB, AI SENSI DELL'ART.15 DELLO STATUTO -

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta all'unanimità la seguente deliberazione:

1) "Ai sensi dell'art. 15, lett. c), dello Statuto dell'ACI, **approva** il "Regolamento recante disposizioni sull'assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum" dell'Automobile Club di Brescia, nel testo approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 giugno 2013, con invito al Sodalizio ad apportare le modifiche di seguito indicate: - prevedere all'art.4, comma 1, la possibilità per il Socio di presentare, ai fini della partecipazione all'Assemblea, oltre che la tessera associativa, anche altro documento equipollente; - aggiungere, all'art.8, comma 1, prima delle parole "Sono eleggibili", il seguente periodo: "Ferme restando le norme di legge in materia di *inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni*", in ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo n.39/2013; - eliminare il comma 2 dell'art.9, in linea con la vigente formulazione dell'art.51 dello Statuto; - prevedere, all'art.11, comma 3, la pubblicazione della delibera di indizione delle elezioni anche sul sito istituzionale dell'AC, in coerenza con quanto disciplinato al successivo art.14, comma 3, relativamente alle liste ed alle candidature, nonché, all'art.24 comma 2, la pubblicazione del Regolamento sul sito stesso; - valutare la sostituzione nel testo del Regolamento dei richiami agli articoli dello Statuto dell'ACI introducendo un riferimento generico allo Statuto stesso, onde evitare eventuali successivi allineamenti nell'ipotesi di sopravvenute modifiche statutarie."

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta la seguente deliberazione:

2)"Ai sensi dell'art. 15, lett. c), dello Statuto dell'ACI, **approva** il "Regolamento recante disposizioni sull'assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle

liste elettorali e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Cagliari, nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 30 aprile 2013, con invito al Sodalizio ad apportare le modifiche di seguito indicate: - sostituire all’art.6, comma 4, il richiamo ivi riportato agli artt.8 e 10 del Regolamento con l’esatto riferimento agli artt.10 e 18; - modificare, in ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo n.39/2013 e dalle vigenti disposizioni statutarie, l’art.8, comma 1 sostituendo al testo il seguente periodo: “*Ferme restando le norme di legge in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni*”, sono eleggibili alla carica di componente il Consiglio Direttivo i Soci persone fisiche che risultino tali alle date previste dall’art.4, comma 1, *i quali siano cittadini italiani, abbiano raggiunto la maggiore età ed abbiano un’anzianità di associazione di almeno 1 anno dalla data della delibera di indizione delle elezioni*”; - modificare il comma 2 del medesimo art.8, sostituendo al primo periodo (“*I dipendenti dell’AC sono in eleggibili*”) la seguente locuzione: “*Valgono le cause di ineleggibilità previste dallo Statuto dell’AC*”; - eliminare il comma 2 dell’art.9, in linea con la vigente formulazione dell’art.51 dello Statuto; - prevedere, all’art.10, comma 3, all’art.13, comma 3, ed all’art. 23, comma 2, la pubblicazione, rispettivamente, della delibera di indizione delle elezioni, delle liste e delle candidature e del Regolamento anche sul sito istituzionale dell’AC; - valutare, all’art.11, commi 4 e 5, la possibilità di prevedere una percentuale per la presentazione delle liste e delle candidature inferiore al 10% in quanto eccessivamente restrittivo della possibilità di presentazione di dette liste; - sostituire nel testo del Regolamento i richiami agli articoli dello Statuto dell’ACI, che in taluni casi risultano non essere aggiornati rispetto alle vigenti disposizioni, con un riferimento generico allo Statuto stesso, onde evitare eventuali successivi allineamenti nell’ipotesi di sopravvenute modifiche statutarie.”. (Astenuto: Ladu)

IL CONSIGLIO GENERALE. Adotta all’unanimità la seguente deliberazione:

3)“Ai sensi dell’art. 15, lett. c), dello Statuto dell’ACI, **approva** il “Regolamento recante disposizioni sull’assemblea, la presentazione e la pubblicazione delle liste elettorali e lo svolgimento del referendum” dell’Automobile Club di Grosseto nel testo approvato dall’Assemblea dei Soci in data 8 maggio 2013, con invito al Sodalizio ad apportare le modifiche di seguito indicate - modificare, in ossequio a quanto previsto dal decreto legislativo n.39/2013 e dalle vigenti disposizioni statutarie, l’art.8, comma 1 sostituendo al testo il seguente periodo: “*Ferme restando le norme di legge in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni*, sono eleggibili alla carica di componente il Consiglio Direttivo i Soci persone fisiche che risultino tali alle date previste dall’art.4, comma 1, *i quali siano cittadini italiani, abbiano raggiunto la maggiore età ed abbiano un’anzianità di associazione di almeno 1 anno dalla data della delibera di indizione delle elezioni*”; - modificare il comma 2 del medesimo art.8, sostituendo al primo periodo (“*I dipendenti dell’AC sono in eleggibili*”) la seguente locuzione:

“Valgono le cause di ineleggibilità previste dallo Statuto dell’ACI”; - eliminare il comma 2 dell’art.9, in linea con la vigente formulazione dell’art.51 dello Statuto; - inserire, alla fine del comma 3 dell’art.14, il seguente periodo: *“Nel caso in cui la lista riporti un numero di candidati inferiore al numero di Consiglieri da eleggere, vanno indicate tante righe in bianco in numero tale da giungere al numero complessivo dei Consiglieri da eleggere.”*, in coerenza con quanto disciplinato al successivo comma 6 del medesimo articolo; - sostituire nel testo del Regolamento i riferimenti agli articoli dello Statuto dell’ACI, che risultano non essere aggiornati rispetto alle vigenti disposizioni, con un richiamo generico allo Statuto stesso, onde evitare eventuali successivi allineamenti nell’ipotesi di sopravvenute modifiche statutarie.”.